

# IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martino Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/2576615

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047

Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XI n° 2 Dicembre 2008 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it



## AUGURI DI NATALE

*Amicizia e consapevolezza:  
Essere soci oggi della  
"Famiglia Agirina"  
di Milano*

Forse ci sono sfuggite tante cose nel ritmo sempre più veloce della nostra quotidianità; come a esempio il valore che diamo a situazioni e comportamenti. Essere soci ha significato per tanto tempo, almeno dal significato più intrinseco della parola, colui che segue, colui che accompagna, colui che si unisce a un altro in un'opera, in una società, in un'impresa comune; insomma coloro che si riuniscono in una sorta di tavola rotonda con una passione sociale comune ed esprimono pensieri, iniziando a dare forma ad un sogno. Sogno che era del nostro Fondatore e ora chi lo sa cosa ne è stato.

La nostra associazione non ha mai brillato dal lato finanziario; anzi, è stata sempre con l'acqua alla gola. Per le utopie che dovrebbero soddisfare i nostri bisogni, non ci sono voluti tanti quattrini, ma sempre buona volontà e passione. Di questo, credo, siamo maestri. Ci vuole sempre consapevolezza, passione e comunicazione. Abbiamo incominciato così all'inizio, un piccolo gruppo compatto con la passione dell'Associazione. Certo il "fuoco" iniziale è stato una cosa unica e, penso, irripetibile come tutte le cose. Ma quante ansie e quante fatiche per continuare la scelta che avevamo fatto dal grande valore della gratuità! Dal 1971 a oggi la domanda, credo, è sempre la stessa: "Chi ci soccorrerà, chi si prenderà la briga di dire che non c'è più l'Associazione e che va chiusa", come qualcuno da anni va sostenendo? Perché criticare e non cercare di collaborare? Abbiamo avuto, è vero, periodi bui, ma ne siamo venuti sempre fuori. Carmelo, che poco prima della sua scomparsa mi diceva: "Mario non mollate, anche se restate solamente in tre persone, tenete duro. Il cancellare un'associazione come la nostra è sempre un fatto drammatico che vuol dire tante cose, ma un no su tutto, vuol dire far sparire lo spirito di fratellanza e generosità che si cela in ognuno di noi". Ho promesso a Carmelo: terremo duro! L'ultimo Consiglio Direttivo, convocato dopo quasi un anno, ha voluto ribadire quei valori fondanti della nostra Famiglia Agirina, proponendo a tutti i soci di farsi avanti, di comunicare tra di loro e con il Direttivo, con il Presidente attraverso tutti i mezzi disponibili: telefono, fax, e-mail, o addirittura trovandoci e parlare.

Tu Socio, compagno e alleato, la Tua importante presenza, l'unione e il sostegno anche economico ai progetti comuni sono aspetti fondamentali oggi come nel lontano "1974 e oltre".

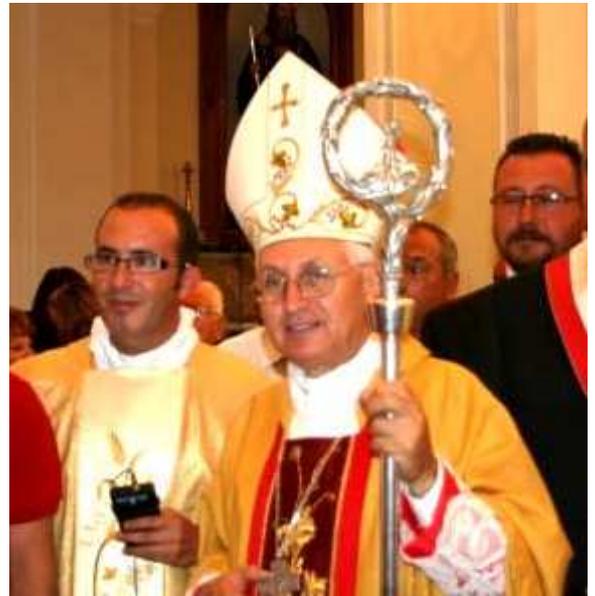
Immutato è il valore dello spirito, che in modo invisibile e forte ci ha incoraggiati e portati fin qui.

Con tanti Auguri di serene feste

Mario Ridolfo

**Venerdì 19 Dicembre ore 20,00**  
**SERATA SICILIANA A MILANO**  
c/o il Teatro Don Guanella  
Via Duprè, 19 Milano

Le associazioni culturali siciliane "La zagara", "Amici della provincia di Ragusa", "Amici di Ispica", "Famiglia Agirina", "casa Giara", "L'Iblea", "Amici di Militello Rosmarino", "Riviera Ionica di Sicilia", "Circolo Culturale Siciliano di Garbagnate", "Ass. Socio-Culturale dei Siciliani nel Mondo" con il patrocinio del Comune di Milano presentano un programma fatto di spettacolo, cabaret, poesie, musica, folklore e degustazione di prodotti tipici siciliani. La cultura e la solidarietà siciliane caratterizzeranno la serata, che sarà l'occasione per formulare gli auguri per le prossime feste.



## Mons. Salvatore Pappalardo nuovo Arcivescovo Metropolita di Siracusa (di M.R)

Il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato Arcivescovo Metropolita di Siracusa Monsignor Salvatore Pappalardo, finora Vescovo di Nicosia. Dopo 10 anni di permanenza nella "nostra" Diocesi, Mons. Pappalardo il 9 Settembre si è insediato nella nuova Cattedra di Siracusa. Nel formulare gli auguri più sinceri e devoti dai figli di Milano, lo salutiamo e auguriamo ogni bene per la nuova missione in terra di Siracusa, città tra le più nobili e antiche della nostra Sicilia, dove approdò l'Apostolo San Paolo ad annunciare il Vangelo di Cristo; che la Madonna delle Lacrime e Santa Lucia Lo accolgano benevoli e lo guidino nel Suo nuovo incarico episcopale. Auguri Monsignor Pappalardo!

(Note biografiche) Mons. Salvatore Pappalardo è nato a Nicolosi, nell'Arcidiocesi e nella Provincia di Catania, il 18 marzo 1945. Dopo gli studi nel Seminario arcivescovile di Catania, ha conseguito la Licenza in Teologia e il Dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense. È stato ordinato sacerdote il 30 giugno 1968. Nella sua arcidiocesi di appartenenza ha svolto i seguenti incarichi: cooperatore nella parrocchia cittadina di S. Luigi; insegnante di religione nelle scuole statali; incaricato dell'Ufficio Catechistico diocesano; vice-rettore del Seminario; vice-cancelliere della Curia arcivescovile di Catania; parroco; cancelliere. Dal 1989 al 1998 è stato vicario generale di Catania. Eletto alla Chiesa di Nicosia il 5 febbraio 1998, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 5 marzo dello stesso anno. È delegato per la liturgia in seno alla Conferenza Episcopale Siciliana. Mons. Pappalardo è l'88° Vescovo di Siracusa.



LA STORIA DELL'ISTITUTO

## Quarantaquattro anni dopo

Dal fortuito incontro nel 1958 tra l'imprenditore Mario Negri e il ricercatore Silvio Garattini il via all'avventura dell'istituto di Ricerche Farmacologiche, intitolato al filantropo milanese. Nel 1963 i 22 fondatori iniziano l'attività il 1° Febbraio, giorno -simbolo per il "popolo" del "Mario Negri". Alfredo Leonardi anima e immagine dell'Istituto insieme a Garattini, le tappe dello sviluppo. Dopo Milano, aperte le sedi di Bergamo e Negri Sud. Scuola e Formazione.

(Articolo di Armanda Jori da Negri News N°145 2 Novembre 2005)

### BENEFATTORI, FILANTROPI, MECENATI

Già nel 1970 l'aumento del numero dei ricercatori e delle apparecchiature scientifiche rese necessario un ampliamento degli spazi con il sopraelevamento di un piano dell'edificio e nel 1982 iniziò la costruzione di una nuova ala di 6 piani, la cosiddetta Torre Valenti, resa possibile dai contributi di diversi enti ed in particolare dalla Fondazione Valenti e dalla signora Angela Valenti che anni più tardi lascerà all'Istituto ogni suo avere.

In quegli anni il campus del Mario Negri si arricchisce di un altro edificio: la Casa Internazionale Residence George W. Pfeiffer, destinata a ospitare i ricercatori stranieri e italiani provenienti da altre regioni che compiono in Istituto periodi di formazione. La Pfeiffer Foundation aveva già donato al "Mario Negri" la Biblioteca che a lei è stata intitolata.

Ed altri benefattori contribuiscono alla realizzazione delle iniziative che nel tempo l'Istituto mette in cantiere

### XX EDIZIONE DEL PRESEPE VIVENTE AD AGIRA

La fede e la devozione di un'immensa folla si esteriorizzano nella notte santa tra le vie e le pendici del monte Teja illuminate solo da fuochi e da lanterne ad acetilene. Decine di migliaia di fedeli e di turisti si inerpicano come spettatori e come attori, accompagnando Giuseppe e Maria sull'asinello, tra nenie natalizie, belati di pecore ed agnelli, muggiti di buoi e nitriti di cavalli. Tutto riporta ad un'epoca ormai tramontata. Ma tutte le classi sociali pregano e cantano insieme, soffrono e sperano all'unisono. La fede e l'arte nella rappresentazione meticolosa degli eventi natalizi, espressioni dell'animo umano, si fondono e suscitano emozioni ineffabili. Tutto ciò avviene ad Agira da vent'anni, grazie all'instancabile opera degli "Amici del Presepio", a cui vanno le nostre congratulazioni e gli auguri di un futuro sempre più radioso, di Natale e di un felice 2009. Ad Majora!... **Nino Rosalia**

### IL CASTELLO E' REPERIBILE A

MILANO - Redazione - Soci dell'Ass. "Famiglia Agirina" - "Il Maestro Acconciatore Capuano" AGIRA - Edicola "Filippo Iacona" - Cartoleria "Nino Mugavero" - Cartoleria/Tabaccheria "Giovanni Biondi" - Cartoleria e Tutto Ufficio "Antonino Catania" - Circolo "Legambiente" S. Pietro - Ass. Cattolica "SS. Salvatore" Piazza Roma. Circolo culturale "Diodoro Siculo" di Catania NISSORIA - Edicola "Buscemi" GARBAGNATE MILANESE Circolo Culturale dei Siciliani

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo Via M. Lutero, 3 20126 Milano

- EDICOLA IACONA Via Vittorio Emanuele, 89 94011 AGIRA.

- NINO ROSALIA, Via Picco, 3 24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

- ONLINE: [www.famigliagirinamilano.it](http://www.famigliagirinamilano.it)

- [www.ninorosalia.it](http://www.ninorosalia.it)

- e-mail: [famigliagirinami@tiscali.it](mailto:famigliagirinami@tiscali.it)

COMITATO DI REDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Mimmo Azzia, Daniela Accurso.

### PER CONTRIBUTI VARI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 66135280131

intestato a:

Associazione Famiglia Agirina  
BANCA INTESA SANPAOLO s.p.a.

ABI 03069 - CAB 09473 CINF

IBAN: IT71 F030 6909 473066135280131

Specificare la causale del versamento:

- QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)

- CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"

- CONTRIBUTO PER ASSOC. "FAMIGLIA AGIRINA"

- CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

## L'ultima fatica di PIETRANGELO BUTTAFUOCO CABARET VOLTAIRE"

(Da Novembre uno dei libri più venduti in tutte le librerie)

"La destra non è altro che la sinistra al culmine della sua fase senile. La guerra al sacro, mai portata a termine dalla sinistra, viene più efficacemente condotta dalla destra occidentalista, e non con la costruzione razionale della scienza, ma con le bandiere della libertà e della democrazia, due illusioni che non hanno neppure bisogno di nutrire utopie ma solo di formale enunciazione. Là dove il materialismo scientifico ha fallito, infatti, riesce il Pentagono, con il pensatoio della destra liberale che impone il modello unico dell'individuo costretto a un solo destino: il consumo. E la consunzione di sé." Questa, icastica e implacabile, la condanna che pronuncia Pietrangelo Buttafuoco in questo libro. Un'accusa che, tuttavia, apre spiragli di comprensione importanti della realtà in cui viviamo. Prima di tutto nei confronti dell'Islam che, lungi dall'essere quello dipinto dalla cronaca giornalistica o dalla falsa democrazia liberale e

statunitense, si dimostra straordinariamente vicino al valore che l'Occidente, tutto paillette, lustrini e televisione pornografica, sta cercando di rimuovere: il sacro, le forze primordiali della natura, i legami originari.

*Cabaret Voltaire* è un libro che segna un nuovo punto di inizio nel faticoso tentativo di comprensione dell'Islam, dei suoi rapporti con il cristianesimo, con il liberismo, con il mondo: oltre le categorie, inutili e stantie, di destra e sinistra, oltre ogni ideologia, per giungere, finalmente, al cuore delle cose.

EDITORE BOMPIANI - COLLANA: ASSAGGI E PASSAGGI

ANNO DI PRIMA EDIZIONE: NOVEMBRE 2008

*Congratulazioni e auguri al nostro Pietrangelo da parte della Redazione de "Il Castello" e di tutta la "Famiglia Agirina di Milano*



Alla ricerca della Torre... ma quale Torre?

**NUOVA SEDE PER L'ISTITUTO MARIO NEGRI:**

**DOVE È FINITA LA FONDAZIONE VALENTI?**

La Torre c'è in via La Masa 19 a Milano?



Lunedì 20 Ottobre 2008 l'Istituto di Ricerche Scientifiche Mario Negri di Milano ha inaugurato la nuova grande Sede di quattro piani, nel quartiere Bovisa di Milano alla presenza del **Ministro Maurizio Sacconi (nella foto di destra)**, Garattini ha fatto le cose in grande invitando uno dopo l'altro tutti gli esponenti dell'alta politica italiana: il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il Sindaco di Milano Letizia

Moratti e, il Presidente della Repubblica Italiana **On Giorgio Napolitano** (nella foto di sinistra). Il Professor Garattini, in occasione di questa visita ha affermato *"L'impegno di tutti i ricercatori del Mario Negri ci ha portato alla realizzazione di questo nuovo Istituto per rispondere alle sfide della ricerca moderna. Abbiamo fatto un importante salto di qualità. Il Mario Negri da sempre non vuole sfruttare brevetti, perché vuole mettere a disposizione del pubblico tutti i risultati ottenuti. Regola che ci siamo dati per mantenere il più possibile l'indipendenza: dalla politica, dai partiti, dall'industria, dalle beghe accademiche."* Tutti gli ospiti hanno visitato virtualmente i 30.000 metri quadrati di laboratori, (virtualmente eravamo lì anche noi per cercare la Torre, ma non l'abbiamo trovata).

I festeggiamenti per l'inaugurazione sono proseguiti successivamente con un concerto nella Basilica di Sant' Ambrogio, eseguito dalla filarmonica della Scala, diretta dal Maestro Mario Casoni. Il Mario Negri fondato nel 1961, come Ente Morale senza fini di lucro, partito con una ventina di scienziati, oggi è diventato una realtà indipendente, che occupa 920 persone in quattro sedi diverse. Ammirare dei laboratori di eccellenza e tante persone motivate, che arrivano dall'Italia e da tutto il Mondo contribuendo alla ricerca scientifica per salvaguardare la nostra salute e anche, l'ambiente rappresenta un traguardo e un progetto ambizioso. Come il Mario Negri è arrivato a tutto questo lo si deve alla caparbietà dei suoi Direttori, con in testa il Prof. Garattini, dei suoi Dirigenti e di tutti i ricercatori. **Ma non ci sono solo Loro: chi ha preso a cuore il Mario Negri e ha contribuito in maniera risolutiva alla sua sopravvivenza sono quelli che hanno creduto nel progetto, sono quelli che con le Loro finanze hanno portato il Mario Negri da un piccolo Centro di Ricerche a un Centro di Ricerche di eccellenza famoso e apprezzato in tutto il Mondo.** Tanti sono i nomi, ma per brevità ne cito solo alcuni e anche significativi: **lo stesso Mario Negri, il Prof. Leonardi, i coniugi Valenti** e tanti altri che con il Loro significativo contributo, anche finanziario, hanno fatto grande questa Opera denominata **"Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri"**. Significativo è quanto ha aggiunto il Prof. Garattini nel suo discorso davanti al Presidente Napolitano: **Questo nuovo edificio che Lei oggi, Signor Presidente, ha nobilitato**



La Torre Valenti

*con la Sua visita, è una realizzazione di cui siamo fieri, è un atto di fiducia nel futuro, è un dono che facciamo ai giovani, perché continuino nel loro impegno per una ricerca che non è solo fonte di conoscenza, ma soprattutto finalizzata a ridurre le malattie e la sofferenza".* Bellissime parole piene di profondo significato che mi riportano ancora una volta a tanti anni fa; ai tempi in cui Angelo Valenti, grande sostenitore del Mario Negri e dello stesso Prof. Garattini, diceva le stesse cose. Valenti credeva nei giovani, ha sempre creduto nella sua Fondazione, nella ricerca scientifica e al bene dell'Umanità. Ecco perché oggi affermo che il Mario



Negri non è solo Ricerca ma anche sensibilità e amore di tanti personaggi illustri e sconosciuti, che nel tempo sono riusciti a fare diventare questa Realtà Scientifica un baluardo a difesa della salute umana. E... noi continuiamo a cercare la **TORRE**.

Mario Ridolfo

**Nozze d'Oro per  
Franca Calarco e  
Antonino Restifo  
per il loro primi 50 anni  
in coro diciamo  
Auguri! Auguri! Auguri!  
Ai due sposi auguriamo ogni  
felicità, 50 anni di vita insieme  
rappresentano un traguardo  
di vita, di amore e  
di felicità.  
Tantissimi auguri e altri ...  
50 anni ancora insieme**

**Vi ricordate!!!**

### **L'archeologia approda ad Agira**

Il 15 Luglio del 2008 è una data importantissima per Agira, **STORICA!** Scavi archeologici al Castello. I più illustri Archeologi Italiani alla riscoperta dell'Agira greca; dal 15 Luglio al 12 Agosto nell'Area del "nostro" Castello si tenterà di portare alla luce l'Agira millenaria, l'Agira degli eroi Greci, di Ercole, l'Agira dei tanti sognatori come me!

## **Agira, ritrovata zecca per il conio delle monete**

Agira, il ritrovamento da parte degli archeologi di Sicilia Antica di un'antica zecca per il conio delle monete conferma le antiche origini del nostro amato paese. Infatti, il nostro paese, già nel quinto secolo a.C. doveva essere potente, se la sua zecca coniava monete in bronzo. Sono stati rinvenuti dagli archeologi diversi stampi di notevole valore storico. Dal 14 luglio al 13 agosto 2008 sono stati effettuati ufficialmente degli importanti scavi archeologici presso il Castello di Agira. L'evento ha assunto particolare rilevanza dato che si è svolto nella città natale di **Diodoro Siculo**, grande storico del secondo secolo a.c. Hanno partecipato, agli scavi, studenti delle facoltà di archeologia nazionali e internazionali, che con la Supervisione della Soprintendenza ai BB.CC. e AA. di Enna, dei professori universitari e la collaborazione dell'ass. Sicilia Antica di Caltanissetta e Legambiente di Agira hanno realizzato l'iniziativa. Gli studenti e i professori sono stati ospitati in una scuola pubblica a spese dell'Ente. Venerdì 31 ottobre, alle ore 16.30, presso il circolo sociale Argyrium di via Vittorio Emanuele 323 ad Agira conferenza della dott.ssa Beatrice Basile, Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Enna, su "AGYRION 2008 - scavi archeologici presso il castello" Ad Agira, piccolo centro dell'ennese e patria dello storico Diodoro Siculo, dal 13 Luglio al 12 settembre, si è svolta un'importante campagna di scavi presso il castello medievale, nell'area dell'acropoli della città greca di Agyrion. La campagna è frutto della sinergia tra la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Enna, Sicilia Antica (Associazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale) e il Comune di Agira che per intero ha finanziato l'iniziativa, tramite un contributo dell'Amministrazione Sanfilippo. In un secondo tempo l'attuale Sindaco, ing. Gaetano Giunta, alla luce degli importanti risultati raggiunti, ha reso possibile un prolungamento dell'attività di scavo. La Direzione scientifica è stata curata dal soprintendente, dott. Beatrice Basile, la dott. Carmela Bonanno si è occupata della sicurezza, il dott. Mario Cottonaro, responsabile di scavo nella prima trincea di lavori è stato sostituito dalla dott. Ileana Contino a partire dal 25 agosto. A scavare un centinaio di volontari di Sicilia Antica, quasi tutti laureati o laureandi in Archeologia che, coordinati dal presidente regionale arch. Giuseppe Lo Porto, si sono avvicendati in otto turni. Non indifferente l'apporto logistico fornito dalla locale sede di Legambiente che si è occupata dell'accoglienza dei volontari. La scelta del sito da indagare è stata dettata da una serie di elementi: l'area in oggetto, luogo di un'importante fortezza in età federiciana e coincidente con l'acropoli di diodorea memoria, menzionata dallo storico a proposito del tiranno Agyris, alleato di Dionigi all'inizio del IV sec. a.C., non era stata mai fatta oggetto, fino a questo momento, di una campagna di scavi, anche se notizie ufficiose e scavi clandestini l'avevano già da tempo qualificata come area dell'antica città greca. Solo le ricognizioni sporadiche ad opera di R. Carta e L. Bernabò Brea avevano fatto avanzare l'ipotesi di poter ivi ubicare un edificio sacro di età arcaica; bisogna aspettare molti decenni per arrivare agli scavi di Scibona del 1979, che, tra l'altro, non interessarono gli strati classici dell'area. E così sono stati aperti quattro saggi alle falde delle torri medievali, qualche decina di metri più a Sud, all'interno di due diverse proprietà private. Da quello che finora sembra emergere, non esiste alcun dubbio sul fatto che ci troviamo di fronte all'area dell'antico abitato greco, come dimostrano, in maniera inequivocabile, pesi da telaio, pithoi e molta ceramica da fuoco.



*Agyrion, antica moneta greca ritrovata ad Agira*

Sulla scorta dell'evidenza ceramica, possiamo dire di trovarci in una fase cronologica compresa tra il VI e la fine del IV secolo (dalla ceramica indigena a bande a quella ellenistica, passando per quella d'importazione attica), mentre sono decisamente più esigue le tracce riferibili a una fase più tarda; finora del tutto assente il periodo romano. Di notevole interesse storico e numismatico le emissioni bronzee, tra le quali vanno ricordate alcune della zecca di Agyrion. Molto interessanti le strutture murarie del saggio appartenenti a più fasi, dove, tra l'altro, si è riscontrata la presenza di un battuto, la cui relazione con i muri è ancora tutta da verificare. A monte di quest'area, alla fine della prima trincea di lavori, il rinvenimento di resti di diversi ambienti, le cui pareti presentano ancora tracce di intonaco policromo (bianco, rosso ed azzurro) ha destato un interesse non indifferente e si spera che la zona possa essere meglio indagata. Una campagna di scavo in un'area dalle eccezionali potenzialità di cui, finora, non avevamo quasi nessun dato scientifico, assume così un'importanza ancora maggiore, anche alla luce di un più vasto progetto di scavo e valorizzazione del sito e di un innovativo progetto di musealizzazione del materiale rinvenuto che coinvolgerà, in primo luogo, le scuole locali. E tutto questo a pochi mesi da un'altra importante tappa per l'archeologia agirina: il ritrovamento di una interessante necropoli ellenistica nella parte bassa dell'attuale abitato, all'interno di un cantiere privato, segnale inequivocabile della nuova attenzione rivolta dagli enti preposti, in primo luogo dalla Soprintendenza di Enna, alla realtà storica del piccolo centro per troppo tempo rimasto nell'oblio.

Orazio La Delfa (Responsabile Sede Sicilia Antica di Agira)

## **LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE**



Presidente **Giuseppe Monaco**

Vice Presidente **Annunziata Luisa Lantieri**

*Programmazione economico-sociale - Politiche di sviluppo - Attività produttive - Politiche attive del lavoro - Formazione professionale.*

Assessore **Paolo Di Natale** *Risorse umane - Servizi innovativi dell'Ente E-government- Affari Generali.*

Assessore **Barbara Furia** *Politiche sociali e socio-sanitarie - Associazionismo e volontariato - Pari opportunità - Politiche giovanili - Comunicazione e rapporti con i media.*

Assessore **Antonino Lombardo** *Politiche culturali - Valorizzazione dei beni culturali - Pubblica istruzione - Sviluppo rurale e promozione dei prodotti tipici.*

Assessore **Fabrizio Tudisco** *Turismo - Sport - Spettacolo - Tempo libero - Rapporti con l'AAPIT.*

Assessore **Ilaria Di Simone** *Risorse finanziarie Politiche delle entrate - Provveditorato Patrimonio- Rapporti con il Consiglio provinciale - Monitoraggio e controllo delle Società partecipate e Consorzi.*

Assessore **Antonio Cristoforo Alessi** *Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente - Protezione civile - Risorse energetiche - Valorizzazione delle aree naturali protette e siti archeologici.*

Assessore **Filippo Faraci** *Infrastrutture pubbliche - Edilizia scolastica e patrimoniale - Riquilificazione rete viaria - Servizi di trasporto*